

ORIGINALE

Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6 **del CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.) – APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D'IMPOSTA PER IL 2015.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **20:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

CONSIGLIO COMUNALE

sono presenti i signori:

1	ANDREASI GABRIELE	P	12	RAVAGNI ANDREA	P
2	BETTA ALESSANDRO	AG	13	REMONDINI VILMA	AG
3	BRAUS DANIELE	P	14	RICCI TOMASO	P
4	BRESCIANI STEFANO	P	15	RULLO GIOVANNI	P
5	CHIARANI SIMONE	AG	16	SANTULIANA GABRIELLA	P
6	COMPERINI SILVANA	P	17	TAMBURINI FLAVIO	P
7	DEL FABBRO CLAUDIO	P	18	TAVERNINI MARIALUISA	P
8	FLORIANI MASSIMILIANO	AG	19	TODESCHI BRUNA	P
9	IOPPI DARIO	P	20	VILLI LUCIANO	P
10	MIORI STEFANO	P	21	ZAMPICCOLI ROBERTO	P
11	OTTOBRE MAURO	P	22	ZANONI MARCO	P

PRESENTI: 18

ASSENTI: 4

Assiste il Segretario generale dott. Rolando Mora.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **on. Mauro Ottobre**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.) – APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D’IMPOSTA PER IL 2015.

Relazione

La legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), quali componenti della IUC.

Con l’IM.I.S. il Comune incasserà anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D per i quali, con la precedente IMUP, il versamento, ad aliquota base era invece fatto direttamente allo Stato.

L’art. 14 della citata LP 14 dd. 30/12/2014, istitutiva dell’IM.I.S. ha fissato, a valere per il solo anno 2015 le seguenti aliquote:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze	0,35%
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%
Fabbricati ad uso non abitativo attribuiti alle categorie catastali C/1, C/3, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,79%
Fabbricati strumentali all’attività agricola	0,1%
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Si ritiene di non modificare o non articolare in modo diverso le suddette aliquote stabilite dalla Provincia, sia per il fatto che con il protocollo d’intesa in materia di finanza locale i Comuni si sono assunti l’impegno di non aumentare quantomeno l’aliquota del 0,79% riferita alle attività produttive, sia perché trattandosi del primo anno di applicazione dell’imposta, pur avendo delle basi dati aggiornate, è difficile stimare e prevedere con esattezza quali potrebbero essere gli effetti sul gettito dati da una diversa articolazione delle aliquote differenziata per categorie catastali diverse.

Per quanto concerne l’abitazione principale, la legge provinciale citata ha fissato delle detrazioni d’imposta personalizzate per ogni Comune, detrazione che per il Comune di Arco è pari a €. 369,17. Pur essendo prevista dalla normativa provinciale la possibilità di aumentare tale detrazione anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta, si ritiene di confermare l’importo stabilito in legge il quale consente in ogni caso un’esenzione dall’IM.I.S. sull’abitazione principale (e relative pertinenze) fino ad una rendita catastale pari a €. 627,84.

Per i fabbricati strumentali all’attività agricola la disciplina provinciale fissa, sempre per l’anno 2015, una deduzione d’imposta pari a 1.000,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell’imposta dovuta. Anche in questo caso, visti i limitati casi che interessano il nostro Comune, si ritiene di confermare l’importo stabilito dalla legge.

Con propria precedente deliberazione è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’IM.I.S. Si rammenta che con tale regolamento, con riferimento alle fattispecie impositive, sono state introdotte le seguenti assimilazioni all’abitazione principale:

- a) L'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che in essa pongono la residenza anagrafica e la dimora abituale, nonché agli affini entro il medesimo grado. L'assimilazione è fissata per un solo fabbricato abitativo, e la sua individuazione deve essere effettuata, con la comunicazione di cui al comma 2. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 o C/7;
- b) L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 o C/7.
- c) L'unica unità immobiliare abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, e che abbiano maturato nel paese di residenza il diritto alla pensione, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

Pertanto, la proposta per l'anno 2015 riferita alle aliquote, detrazioni e deduzioni è la seguente:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIUQUOTA	DETRAZION E D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze	0,35%	€. 369,17	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali C/1, C/3, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9.	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€. 1.000,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

L'applicazione delle suddette aliquote, detrazioni e deduzioni, tenuto conto della base dati in possesso di Geste srl, comporterà un gettito IM.I.S. per l'anno 2015 stimato in 6,2 milioni di euro. Si tratta di un importo che, rapportato al gettito 2014 dell'IMU, della TASI e di quanto riscosso per IMU dallo Stato sui gruppi D (gettito quest'ultimo che nel 2015 sarà riscosso dal Comune con l'IM.I.S: ma da riversare allo Stato tramite la Provincia), risulta inferiore di circa 40-50 mila euro, somma questa che si presume di recuperare dalla Provincia in termini di versamenti integrativi sul fondo perequativo della finanza locale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la relazione dell'assessore Ricci Tomaso i cui contenuti costituiscono premessa all'adozione del provvedimento;

visti gli articoli da 1 a 14 della LP n. 14 dd. 30/12/2014;

visto il Protocollo in materia di finanza locale a valere per 'anno 2015

visto il Regolamento comunale in materia di IM.I.S;

dato atto che le aliquote, detrazioni e deduzioni oggetto di approvazione, trovano applicazione dall'1.1.2015, in quanto adottate entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 fissato al 15 marzo 2015,

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto il "Regolamento di contabilità" approvato con delibera consiliare n. 6 di data 12 febbraio 2001, così come modificato con delibere n. 79 di data 10 novembre 2011 e n. 65 di data 24 ottobre 2014;

visto il decreto n. 5 di data 8 aprile 2014, con il quale il Sindaco del Comune di Arco, ha attribuito al dott. Paolo Franzinelli la dirigenza dell'Area Amministrativa – Finanziaria dal 10 marzo 2014 fino al 31 dicembre 2016;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A sub. 1);

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 2;

con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 6 (Consiglieri Rullo Giovanni, Santuliana Gabriella, Del Fabbro Claudio, Braus Daniele, Ravagni Andrea e Todeschi Bruna) su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2015:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONI E D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze	0,35%	€ 369,17	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo per	0,79%		

le categorie catastali C/1, C/3, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9.			
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,1%		€. 1.000,00
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla normativa vigente;
3. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL CONSIGLIO COMUNALE, con voti favorevoli n. 12 e contrari n. 6 (Consiglieri Rullo Giovanni, Santuliana Gabriella, Del Fabbro Claudio, Braus Daniele, Ravagni Andrea e Todeschi Bruna) su n. 18 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.

FP

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
on. Mauro Ottobre

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **03/03/2015** al **13/03/2015**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/02/2015

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio

Dirigente Area Amministrativa Finanziaria – dott. Paolo Franzinelli

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //